

INTERROGAZIONE

al Ministro dell'Interno

Premesso che:

il giorno 10 giugno scorso è scomparso a Roma il sig. Daniele Potenzoni, recatosi in visita in città accompagnato da assistenti e volontari, in quanto lo stesso è affetto da una forma di Autismo;

gli organi di informazione da giorni stanno diffondendo gli appelli dei genitori per iniziare le ricerche;

che la trasmissione di servizio della RAI Chi l'ha Visto ha denunciato i ritardi della Prefettura di Roma nell'attività di ricerca, iniziata di fatto il giorno 23 giugno con la convocazione di una apposita riunione presso la Prefettura stessa;

Considerato che:

risulta che negli ultimi anni ci siano stati analoghi casi di scomparsa nei quali le operazioni di ricerca sono iniziate in ritardo con notevoli rischi per la vita delle persone scomparse;

Considerato, altresì, che:

esiste dal 2007 la figura del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse che deve svolgere i seguenti compiti:

- assicurare il coordinamento stabile e operativo tra le amministrazioni statali competenti a vario titolo nella materia, curando il raccordo con le strutture tecniche;
- verificare l'attività delle istituzioni e degli altri soggetti Impegnati a fronteggiare sotto vari aspetti il fenomeno;
- favorire il confronto incrociato tra le informazioni a carattere nazionale sulle persone scomparse e sui cadaveri non identificati in possesso del Sistema dati interforze e quelle a livello territoriale, per l'aggiornamento costante del dato nazionale di sintesi sugli scomparsi. Analizza le informazioni sul fenomeno, anche a carattere internazionale, per uno studio comparato in materia;
- riferire semestralmente i risultati della propria attività al presidente del Consiglio dei ministri;

- tenere i rapporti con i familiari degli scomparsi e con le associazioni più rappresentative a livello nazionale che sotto diversi aspetti si occupano della materia;
- le singole Prefetture debbono predisporre un Piano provinciale di ricerca delle persone scomparse;

si chiede al Ministro in indirizzo:

di accertare con urgenza perché la Prefettura di Roma abbia dato inizio alle ricerche solo dopo 14 giorni dalla denuncia di scomparsa;

di accertare che nella riunione svoltasi presso la Prefettura di Roma il 23 giugno u.s. siano stati convocati tutti i componenti interessati al sopra citato Piano provinciale di ricerca delle persone scomparse;

di verificare che il Commissario straordinario all'uopo designato fosse consapevole dei ritardi nelle operazioni di ricerca denunciate e quali iniziative abbia assunto;

se sia corrispondente al vero che i genitori dello scomparso Potenzoni abbiano provato a contattare gli uffici del Commissario straordinario non avendo nessuna risposta;

se non ritenga necessario emanare disposizioni nazionali per uniformare le procedure, oggi diverse in ogni territorio, eliminando così confusioni e conflitti di competenza tra le varie forze che concorrono alla ricerche, ribadendo in tal modo l'obbligo per la prima delle forze Statali che venga coinvolta ad avviare immediatamente le attività senza attendere la costituzione formale del tavolo prefettizio;

se non ritiene utile attivare una rete nazionale sulle persone scomparse, in funzione nelle 24 ore tutti i giorni dell'anno, che informi e coordini sullo stato dell'arte delle ricerche e solleciti tutti i soggetti con l'autorità che compete al Commissario straordinario all'uopo istituito;

se non ritiene di rivedere il ruolo e le funzioni del Commissario anche per la costituzione della Rete nazionale citata.

VALENTINI Daniela

AMATI Silvana

GRANAIOLA Manuela

MIRABELLI Franco

PADUA Venera